



Federazione Regionale USB Calabria

Mobilizzazione dei tirocinanti calabresi



Nazionale, 19/03/2021

Il 25 marzo 2021, a seguito del via libera finale della Conferenza unificata, partirà la procedura finalizzata all'assunzione al Sud Italia di 2.800 tecnici? Bene, allora quale occasione migliore per far salire su questo treno gli oltre 6.500 tirocinanti calabresi che da anni sono stretti nella morsa della presunta inclusione sociale o nelle impervie strade della burocrazia dei vari ministeri, costretti a rimanere disoccupati?

Bastano 3 mesi, a dire dei ministri Brunetta e Carfagna, tra la pubblicazione del bando e quella della graduatoria finale, per risanare i posti vacanti delle amministrazioni meridionali. I ministri stessi hanno aggiunto che comunicheranno tutti i dettagli il 25 marzo prossimo in conferenza stampa.

In questo progetto non può mancare chi svolge falsi tirocini formativi per 500 euro al mese, senza contributi, senza il diritto alla malattia. Lavoratrici e lavoratori pubblici in nero, infatti: in questo caso il padrone è lo Stato. Se i progetti da includere nel piano nazionale saranno monitorati sistematicamente e a cadenza ravvicinata pretendiamo che ciò avvenga anche per la questione dei tirocinanti.

Se il ministro dello Sviluppo economico Giorgetti afferma che il Recovery Plan offre all'Italia "l'opportunità di correggere alcune prassi negative largamente consolidate" allora chiediamo che l'azione del Governo sia conseguente.

Se non si avranno novità rilevanti nella direzione di una definitiva risoluzione della vertenza che riguarda i tirocinanti calabresi, nei prossimi giorni ci mobileremo in ogni angolo della Calabria. Basta lavoro nero legalizzato!

Coordinamento Tirocinanti USB Calabria